



Vino, frena pure la Gdo

Cala il confezionato, ma crescono le Doc di fascia alta. Una ricerca SymphonyIRI per Vinitaly 2011.

Anche le vendite di vino nei supermercati nel 2010 risentono della contrazione dei consumi e confermano le difficoltà dell'intero mercato nazionale del comparto. È quanto emerge dall'anteprima dell'indagine sulle vendite di vino nella grande distribuzione realizzata dall'istituto di ricerca **Symphony-IRI Group** per conto di Veronafi che verrà presentata a **Vinitaly** in programma a Verona tra il 7 e l'11 aprile.

Il dato totale delle vendite del vino confezionato (in bottiglia, da tavola e a denominazione d'origine e in brik) nel 2010 rispetto all'anno precedente è negativo facendo segnare -0,9% a volume (+ 0,4% a valore; si veda la tabella 1 allegata).

Crescono, invece, le vendite delle bottiglie da 0,75 l Doc, Docg e Igt che aumentano del 2,3% a volume (del 3% a valore). Ancor più significativo l'aumento delle vendite delle bottiglie a denominazione d'origine della fascia di prezzo da 6 euro in su, che mettono a segno un +11,2% a volume (+ 10,8% a valore).

"I dati sulle vendite di vino nella grande distribuzione non sono positivi – commenta **Virgilio Romano** client services director di Symphony-IRI Group – possiamo parlare di una battuta d'arresto rispetto alle speranze di fine 2009, ma lo scenario macroeconomico non ha aiutato. Va sottolineata, tuttavia, l'ottima performance dei vini a denominazione d'origine, specie quelli di fascia alta, a conferma della crescita registrata negli ultimi anni: gli italiani acquistano sempre più anche il vino di qualità nella distribuzione moderna, preferendo questo canale distributivo rispetto ad altri, e non rinunciano al piacere dell'acquisto dei vini tipici e di nicchia".

Ma la grande distribuzione può giocare un ruolo positivo per aiutare le cantine a superare l'attuale momento di stallo del mercato nazionale? Se ne parlerà nel convegno "Dalla vigna allo scaffale" che Veronafi ha organizzato a Vinitaly l'8 aprile, cui parteciperanno esperti, produttori e distributori e dove Symphony-IRI presenterà la sua ricerca completa.

La ricerca di Symphony-IRI Group per Vinitaly indica anche quali sono stati i vini a denominazione d'origine più acquistati dagli italiani nel 2010 nel canale della Gdo, che è largamente il canale più consistente con più del 60% delle vendite totali del mercato.

Le classifiche, realizzate incrociando i dati relativi a tipologia di vino e territorio per i vini a denominazione d'origine in bottiglia, vedono il **Chianti** e il **Lambrusco** dividersi il podio, col Chianti che vende di più a valore (più di 54 milioni di euro) e il Lambrusco che vende di più a volume (più di 14 milioni di litri). Seguono il **Nero d'Avola** e il **Montepulciano d'Abruzzo** (tabella 2).

Interessanti novità si affacciano nella classifica dei vini "emergenti", cioè quei vini col maggior tasso di crescita nel 2010 rispetto al 2009: al primo posto il **Pignoletto** con +24,8%, seguito dal "multi regionale" **Syrah** (+18,7%) e dal siciliano **Inzolia** (+16%). Va notato che compaiono in questa speciale classifica, assai indicativa per individuare i trend di consumo, vini che non erano presenti l'anno scorso come **Aglianico**, **Vernaccia**, **Cirò** e **Valpolicella** (tabella 3).

18 - Marzo - 2011